



Scheda di Sicurezza Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento n. 878/2020

Revisione 0 del 26.05.2023

ACQUA DEIONIZZATA

01. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

ACQUA DEIONIZZATA

Acqua
CAS No. 7732-18-5
CE No. 231-791-2

Reg. REACH No. : Non applicabile
Codice prodotto: 16402 – 16014 – 16405 (LT1 – LT2 – LT5)

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Per ferri da stiro e per batterie.
Uso professionale e consumatori.

Usi sconsigliati: usi diversi da quelli raccomandati.
Leggere le informazioni riportate in etichetta e nella documentazione tecnica prima dell'uso. Non per uso alimentare. Non per uso in attrezzature mediche.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Masnata Chimici SpA
Via della Rinascita, 7
09067 Elmas (CA)
Tel: 070/240251
Fax: 070/240349
sds@masnata.it

e-mail TC

1.4 Numero telefonico di emergenza

CENTRO ANTIVELENI: (24h)
Roma - Policlinico Agostino Gemelli - tel. 06/3054343
Roma - Policlinico Umberto I - tel. 06/49978000
Roma - Osp. Pediatrico Bambino Gesù - tel. 06/68593726

Firenze - Azienda Ospedaliera Careggi - tel. 055/7947819
Foggia - Azienda Osp. Universitaria - tel. 800/183459
Pavia - Centro Nazionale Informazione Tossicologica - tel. 0382/24444
Bergamo - Az. Osp. Papa Giovanni XXIII - tel. 800/883300
Milano - Ospedale Niguarda Ca' Granda - tel. 02/66101029
Napoli - Azienda Ospedaliera A. Cardarelli - tel. 081/5453333
Verona - Azienda Ospedaliera Integrata Verona - tel. 800/011858

02. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008 (CLP):

il prodotto non è considerato pericoloso ai sensi delle disposizioni del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Codici di indicazioni di pericolo:

Nessuno

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi, codici di avvertenza:

Nessuno

Codici di indicazioni di pericolo:

Nessuno

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

nessuno

Consigli di prudenza:

Nessuno

2.3 Altri pericoli

NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII
NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel I Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.

Conservare nel contenitore originale etichettato. Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Sciacquare le mani dopo l'uso. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative di sicurezza. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle regolamentazioni locali/nazionali. Non disperdere nell'ambiente.

03. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanza:

Contiene:

Denominazione	Concentrazione (C) %	Classificazione Regolamento CE 1272/2008
Acqua CAS No 7732-18-5 CE No 231-791-2	100	nessuna

04. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Raccomandazioni generali

Non sono necessarie misure speciali.

In caso di inalazione

Nessun pericolo identificato.

In caso di contatto con la pelle

Nessun pericolo identificato.

In caso di contatto con gli occhi
Nessun pericolo identificato.

In caso d'ingestione
Sciacquare la bocca. Contattare un medico in caso di malessere.

Protezione del primo soccorritore:

Assicurarsi che il primo soccorritore sia consapevole delle sostanze coinvolte, prendere precauzioni per proteggerlo e prevenire il contatto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Attualmente non sono noti sintomi ed effetti.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

nessuna

05. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Estinguenti idonei:

Il prodotto stesso non è infiammabile né combustibile
Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

Estinguenti non idonei:

Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non combustibile.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Operare tenendosi sopravvento. Raffreddare i recipienti a rischio con acqua (per prevenire l'esplosione dei recipienti e la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute). Assicurarsi che l'acqua non entri nelle fognature. L'acqua contaminata usata per lo spegnimento deve essere eliminata in conformità con le disposizioni legislative. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

06. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Assicurare una buona ventilazione. Allontanare le persone non addette alle operazioni di intervento.

Non camminare sul materiale versato.

Non intraprendere azioni che implicino rischi personali o senza l'addestramento appropriato. Vedere la sezione 8 "Controllo dell'esposizione/protezione individuale".

Per chi non interviene direttamente

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

Prevedere una ventilazione adeguata. Evacuare l'area di pericolo, osservare le procedure di emergenza.

Per chi interviene direttamente

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Rimanere sopravento. Garantire un'areazione sufficiente. Allontanare le persone non addette alle operazioni di intervento.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire la contaminazione delle acque superficiali, del terreno e delle reti fognarie e la dispersione nell'aria con opportuni mezzi di contenimento.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente inerte.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Contenere il materiale versato.

Trasferire in un contenitore dotato di coperchio ed adeguatamente etichettato per lo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

07. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Assicurare un'adeguata ventilazione.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Conservare sotto chiave e lontano dalla portata dei bambini.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Imballaggio adatto: Polietilene,

Imballaggio inappropriato: metalli.

Temperatura di stoccaggio: ambiente

Conservare nel contenitore originale, etichettato. Non sovrapporre le pedane.

Identificare i serbatoi/locali di stoccaggio con adeguata cartellonistica.

Stabile in normali condizioni.

A contatto con l'aria, assorbendo anidride carbonica, il pH varia acidificandosi.

Tenere il recipiente ben chiuso.

Conservare nel contenitore originale etichettato. Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.

7.3 Usi finali particolari:

Seguire le indicazioni riportate sull'etichetta applicata sulla confezione del prodotto e sulla documentazione tecnica. Per impieghi particolari del prodotto, riferirsi alle informazioni specifiche oppure contattare il servizio tecnico dell'Azienda.

08. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

nessuno

8.2 Controlli dell'esposizione

Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego; lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo;

Controlli tecnici idonei

Garantire una ventilazione adeguata, specialmente in aree ristrette.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

I suggerimenti sull'uso di particolari DPI hanno valore puramente indicativo. La loro scelta deve essere fatta sulla base del tipo di utilizzo del prodotto e sulle indicazioni del fornitore dei dispositivi e delle specifiche normative di prodotto (norma EN 374, EN 14605, EN 14387, EN 20345, ecc.)

Protezione delle mani: non necessaria
Protezione degli occhi: occhiali protettivi a tenuta
Protezione del corpo: non necessaria
Protezione respiratoria: non necessaria

Controllo dell'esposizione ambientale:

In funzione delle modalità d'uso del prodotto nei vari comparti ambientali, si rammenta di rispettare eventuali disposizioni nazionali o comunitarie per la protezione dell'ambiente.

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

Le acque di scarico contaminate devono essere trattate in un impianto industriale o comunale di trattamento delle acque reflue dove sono disponibili trattamenti primari e secondari.

Vedere successivo paragrafo 13.

09. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore/unità di misura	Metodo di determinazione
Stato fisico	liquido	Visivo
Colore	incolore	Visivo
Odore	inodore	Olfattivo
Soglia olfattiva	non applicabile	-----
pH	6 – 8	a 20 °C
Punto di fusione/punto di congelamento	0 °C	-----
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	100 °C a 1.013 hPa	-----
Punto di infiammabilità	non applicabile	-----
Tasso di evaporazione	non rilevante	-----
Infiammabilità (solidi, gas)	non infiammabile	-----
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non applicabile	-----
Tensione di vapore	23 hPa a 20 °C	-----
Densità di vapore	non rilevante	-----
Densità	1 kg/l	a 20 °C
Solubilità	miscibile in qualsiasi proporzione	-----
Idrosolubilità	totale	-----
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	irrilevante (inorganico)	-----
Temperatura di autoaccensione	non applicabile	-----
Temperatura di decomposizione	non rilevante	-----
Viscosità	1 cSt	a 20 °C
Proprietà esplosive	non esplosivo	-----

Proprietà ossidanti	non ossidante	-----
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	-----

9.2 Altre informazioni:

Miscibilità	Non rilevante per la tipologia di prodotto	-----
Liposolubilità	Non rilevante per la tipologia di prodotto	-----
Conducibilità	Non rilevante per la tipologia di prodotto	-----
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non rilevante per la tipologia di prodotto	-----
VOC (Direttiva 2010/75/UE): -		

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Questo materiale non è reattivo in condizioni ambientali normali. Tenere lontano da acidi e basi forti. Tenere lontano da prodotti che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazione intensa con: Metalli alcalini, Carbuco, Metallo in terra alcalina, Acidi e Basi forti

10.4 Condizioni da evitare

A contatto con l'aria, assorbendo anidride carbonica, il pH varia acidificandosi.
Esposizione al calore, al sole e ad elevata umidità.

10.5 Materiali incompatibili

Reazione intensa con: Metalli alcalini, Carbuco, Metallo in terra alcalina, Acidi e Basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Effetti acuti:

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (b) corrosione cutanea / irritazione cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (c) gravi danni oculari / irritazione oculare: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli:

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Non sono presenti sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

11.2.2 Altre informazioni:

nessuna nota

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2 Persistenza e degradabilità:

Non applicabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Non applicabile

12.4 Mobilità nel suolo:

Non applicabile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

La sostanza non è PBT/vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Non sono presenti sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

12.7 Altri effetti avversi:

Non sono conosciuti altri effetti.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire in conformità alla normativa vigente.

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con suolo, corsi d'acqua e fognature.

I contenitori vuoti non bonificati devono essere smaltiti come il prodotto.

Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto in forno inceneritore adatto.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4 Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse.

Non impilare le pedane.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 1272/2008(CE) e 790/2009 e successive modifiche ed adeguamenti.

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio basso per la sicurezza, irrilevante per la salute" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 - Testo Unico sulle norme sulla sicurezza sul lavoro - Titolo IX Sostanze chimiche pericolose - Valutazione del rischio e sorveglianza sanitaria

D. Lgs 152/2006 - Testo Unico sulle norme ambientali e successive modifiche e integrazioni.

Regolamento	Cas	Sostanza
Reg. (CE) 428/2009 ex CE 1334/2000 All.1	-	-
Reg. (CE) 111/2005 All I Cat. 1	-	-
Reg. (CE) 111/2005 All. I Cat. 2	-	-
Reg. (CE) 111/2005 All I Cat. 3		
Reg. (UE) 1148/2019 All. 1	-	-
Reg. (UE) 1148/2019 All. 2	-	-
Reg. (CE) 1907/2006 All. XIV	-	-
Reg. (CE) 1907/2006 Sostanze SVHC	-	-
All. XVII del Regolamento (CE) 1907/2006		
D. Lgs 105/2015 (Seveso III) All. 1 parte 1	-	-
D. Lgs 105/2015 (Seveso III) All. 1 parte 2	-	-

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non pertinente.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo citate alla sezione 3 della scheda:

Classificazione effettuata tenendo conto dei limiti specifici di concentrazione della sostanza contenuta.

Abbreviazioni e acronimi:

ATE = Stima della Tossicità Acuta

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

DNEL = Derived No-Effect Level (livello di esposizione al di sotto del quale non si verificano effetti negativi)

PNEC = Predicted No Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)

PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic (sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche)

vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

ADR = Accordo europeo relativo al trasporto delle merci pericolose su strada

LD50 = Dose letale 50%

CL50 = Concentrazione letale 50%

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LTE: Esposizione a lungo termine.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STE: Esposizione a breve termine.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.

TLV: Valore limite di soglia.

TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

N.A./N.D.: Not Available-Non disponibile

N.R.: Non rilevante

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi adeguamenti
3. Regolamento (CE) 790/2009
4. Regolamento (UE) 453/2010
5. Regolamento (UE) 830/2015
6. The Merck Index. Ed. 10
7. Handling Chemical Safety
8. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
9. INRS - Fiche Toxicologique
10. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
11. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

12. ADR Direttiva 2008/68/CE e successivi adeguamenti
13. Testo unico Sicurezza nei luoghi di lavoro: D.Lgs 81/2008, All. XXXVIII
14. ECHA Web site <http://echa.europa.eu/web/guest>
15. D. Lgs.105/2015 (Seveso III)
16. Regolamento (UE) 878/2020

Elenco sezioni modificate:

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

L'acquirente e l'utilizzatore finale devono determinare a loro completa discrezione, l'idoneità di questo prodotto alle applicazioni particolari per le quali verrà destinato, sulla base delle specifiche tecniche riportate nella documentazione tecnica e in etichetta e delle particolari applicazioni/attrezzature che possono anche essere regolate da norme nazionali o internazionali.

Apparecchiature: verificare che le specifiche riportate nella documentazione tecnica e in etichetta rispettino quanto stabilito dai costruttori delle apparecchiature.